

Progetto formativo n. 7MI

FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO

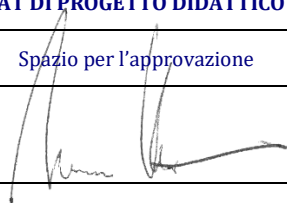
Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva
02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it

Scheda di progettazione relativa al corso dal titolo:

CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRO DELLA DURATA DI 12 ORE + ESAMI

(ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE II punto 8.3.2 MODULI 1 e 2 - Decreto
Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 art. 37 comma 1 e segg., artt. 74 e 73)

TABELLA DI CONTROLLO DELLE REVISIONI APPORTATE AL PRESENTE FORMAT DI PROGETTO DIDATTICO

Data	Rev.	Oggetto della modifica	Spazio per l'approvazione
14.05.2026	0	Prima emissione in conformità a UNI EN ISO 9001: 2015 e ACCORDO STATO REGIONI n. 59/CSR del 17 aprile 2025.	

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2 
--	--	---

Titolo del corso:

CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRO DELLA DURATA DI 12 ORE + ESAMI
(ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE II punto 8.3.2 MODULI 1 e 2 - Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 art. 37 comma 1 e segg., artt. 74 e 73)

Prerequisito: Prerequisito: COMPrensione LINGUA ITALIANA ed AVER SEGUITO IL CORSO DI FORMAZIONE BASE LAVORATORI AVER SEGUITO IL CORSO BASE SECONDO CSR 59 del 2025 O EQUIVALENTI

Il progetto formativo risponde ai requisiti richiesti nel punto 2.6 dell'ACSR 2025 ovvero:

- conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi e legislativi, alle specifiche e a eventuali standard di riferimento;
- coerenza, intesa come adeguatezza dal punto di vista metodologico, tecnico e delle scelte progettuali, organizzative e gestionali in rapporto agli obiettivi formativi;
- pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alle finalità della formazione nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- efficacia, intesa come capacità del progetto di realizzare i risultati attesi dal punto di vista didattico e delle competenze professionali, con particolare riferimento al ruolo che il soggetto destinatario della formazione riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

VALUTAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

L'analisi dei fabbisogni formativi viene effettuata al momento dell'iscrizione al corso, mediante presa visione del progetto formativo e del relativo programma didattico, predisposto con specifico riferimento al settore dell'edilizia e dei comparti affini.

Con la sottoscrizione della scheda di iscrizione/progettazione, il committente dichiara che i contenuti del percorso formativo risultano coerenti con le esigenze organizzative, operative ed i fabbisogni formativi della propria azienda. Qualora il committente rappresenti la necessità di integrare o approfondire specifici argomenti, l'Ente di formazione e/o il docente ne terranno conto nella modulazione del corso, nel rispetto dei contenuti minimi e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

SPECIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi e risultati attesi per ciascuna unità didattica

Modulo 1 – Teorico-tecnico Durata: 4 ore

Obiettivi

1. Conoscere le caratteristiche costruttive e funzionali delle gru per autocarro, con particolare riferimento ai componenti strutturali, ai dispositivi di comando e ai sistemi di sicurezza installati.
2. Comprendere i principali rischi connessi alle operazioni di sollevamento, movimentazione e posizionamento dei carichi, inclusi ribaltamento, urti, schiacciamento e contatto con linee elettriche.
3. Acquisire le conoscenze necessarie per utilizzare la gru in sicurezza, interpretare le tabelle di carico, pianificare le operazioni e applicare corrette procedure operative.

Risultati attesi

1. Il partecipante riconosce le principali parti della gru per autocarro, ne comprende il funzionamento e individua correttamente dispositivi di comando e sicurezza.
2. Il partecipante sa identificare i rischi legati alle operazioni di sollevamento e applica le corrette misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.
3. Il partecipante conosce le procedure operative sicure, le verifiche preliminari, le modalità di stabilizzazione del mezzo e le regole per la movimentazione corretta dei carichi.

	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	

Modulo 2 – Parte pratica gru per autocarro Durata:8 ore

Obiettivi

1. Far acquisire capacità pratiche nell'individuazione dei componenti della gru, dei dispositivi di comando e dei sistemi di stabilizzazione e sicurezza dell'attrezzatura.
2. Addestrare all'esecuzione dei controlli pre-utilizzo, delle verifiche funzionali e delle procedure di posizionamento e stabilizzazione dell'autocarro prima delle operazioni di sollevamento.
3. Far acquisire competenze operative nelle manovre di sollevamento, movimentazione e deposito del carico, utilizzando correttamente accessori di sollevamento e procedure di sicurezza.

Risultati attesi

1. Il partecipante esegue correttamente i controlli preliminari della gru e individua eventuali anomalie o condizioni di rischio prima dell'utilizzo dell'attrezzatura.
2. Il partecipante posiziona e stabilizza correttamente l'autocarro, utilizzando gli stabilizzatori e predisponendo l'area di lavoro secondo le procedure operative previste.
3. Il partecipante effettua manovre di sollevamento e movimentazione del carico in sicurezza, mantenendo il controllo delle operazioni e rispettando limiti operativi e diagrammi di carico.

Articolazione oraria per ciascuna delle unità didattiche;

Il percorso formativo è strutturato in due Moduli che per convenzione saranno considerate unità didattiche essendo differente l'impostazione delle stesse nonché essendo previste per i docenti competenze diverse.

La durata dei moduli è prevista come segue:

1. Teorico-Tecnico (4 ore)
2. Parte Pratica (8 ore)

Al termine del modulo teorico (durata 4 ore) avrà luogo una prova intermedia di verifica teorica (consistente in un quiz di 30 domande a risposta multipla).

Al termine del modulo pratico (durata 8 ore) dovrà essere effettuata una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di almeno 4 delle prove di cui alla parte pratica.

Il corso verrà svolto in 2 giornate.

- 1) Prima giornata (mattina 8,30-12,30 e a seguire test verifica intermedia di 30 domande)
- 2) Seconda giornata (mattina 8,30-12,30 e pomeriggio 14,30-17,30 e a seguire verifica pratica)

Contenuti e gli argomenti trattati in ciascuna unità didattica.

Al fine di rispondere ai fabbisogni specifici e alle esigenze individuate sono così definiti gli argomenti di dettaglio che verranno trattati nell'ambito di ogni unità didattica e i contenuti che sono coerenti con gli obiettivi:

secondo ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE II punto 8.3.2 MODULI 1 e 2)

PRIMA GIORNATA (4 ORE)

MATTINA (4 ORE)

Modulo teorico - tecnico (4 ore)

1.1 Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru per autocarro con riferimento alla posizione di installazione, loro movimenti e equipaggiamenti di sollevamento, modifica delle configurazioni in funzione degli accessori installati.

1.2 Nozioni elementari di fisica per poter valutare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo, oltre alla valutazione dei necessari attributi che consentono il mantenimento dell'insieme gru con carico appeso in condizioni di stabilità.

1.3 Condizioni di stabilità di una gru per autocarro: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.

 FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2  EDILCASSA ABRUZZO
---	--	--

- 1.4 Caratteristiche principali e principali componenti delle gru per autocarro.
- 1.5 Tipi di allestimento e organi di presa.
- 1.6 Dispositivi di comando a distanza.
- 1.7 Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione delle gru per autocarro.
- 1.8 Utilizzo delle tabelle di carico fornite dal costruttore.
- 1.9 Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori, indicatori, di controllo.
- 1.10 Principi generali per il trasferimento, il posizionamento e la stabilizzazione.
- 1.11 Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle gru per autocarro (caduta del carico, perdita di stabilità della gru per autocarro, urto di persone con il carico o con la gru, rischi connessi con l'ambiente, quali vento, ostacoli, linee elettriche, ecc., rischi connessi alla non corretta stabilizzazione).
- 1.12 Segnaletica gestuale.

PROVA DI VERIFICA INTERMEDIA (AL DI FUORI DEGLI ORARI DI LEZIONE)

Esame teorico consistente in un questionario a risposta multipla di 30 domande

SECONDA GIORNATA (8 ORE+ESAMI)

Modulo 2 – Parte pratica gru per autocarro Durata:8 ore

MATTINA (4 ORE)

- 2.1 Individuazione dei componenti strutturali: base, telajo e controtelaio, sistemi di stabilizzazione, colonna, gruppo bracci.
- 2.2 Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando (comandi idraulici e elettroidraulici, radiocomandi) e loro funzionamento (spostamento, posizionamento ed operatività), identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 2.3 Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru per autocarro e dei componenti accessori, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza, previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni dell'attrezzatura. Manovre della gru per autocarro senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate.
- 2.4 Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (struttura di sollevamento e stabilizzatori).
- 2.5 Pianificazione delle operazioni del sollevamento: condizioni del sito di lavoro (pendenze, condizioni del piano di appoggio), valutazione della massa del carico, determinazione del raggio, configurazione della gru per autocarro, sistemi di imbracatura, ecc.
- 2.6 Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro: posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, messa in opera di stabilizzatori, livellamento della gru. Procedure per la messa in opera di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc.,

POMERIGGIO (4 ORE)

- 2.7 Esercitazione di pratiche operative:
 - a. Effettuazione di esercitazioni di presa/aggancio del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli

 FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso		Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it		

urti e del posizionamento del carico. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza). Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni. Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non visibili.

b) Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio (polipo, benna, ecc.). Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali. Imbracature di carichi.

2.8 Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero del carico.

2.9 Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio.

2.10 Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori, indicatori e di posizione.

2.11 Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione del registro di controllo.

2.12 Messa a riposo della gru per autocarro: procedure per il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc.

ESAMI

PROVA PRATICA DI VERIFICA FINALE (AL DI FUORI DEGLI ORARI DI LEZIONE)

LE SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

Le docenze saranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature in oggetto. Gli stessi sono tutti in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per i formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contenuti nel decreto Ministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Strategia formativa e le metodologie didattiche;

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. In particolare:

- **Parte teorica:** lezioni frontali che coprono aspetti giuridico-normativi (D.Lgs. 81/2008 e ACSR, responsabilità, obblighi di datore di lavoro e lavoratori) e tecnici (tipologie di GRU SU AUTOCARRO, componenti, rischi, dispositivi di sicurezza, calcolo delle portate, manutenzione). Questa fase prevede anche un **test intermedio** per verificare l'apprendimento
- **Parte pratica:** addestramento diretto sull'attrezzatura, con esercitazioni di ispezione pre-utilizzo, movimentazione e posa dei carichi tipici, uso dei comandi gestuali, gestione delle emergenze e simulazioni operative. La parte pratica si svolge in ambiente lavorativo reale per consolidare le competenze operative e la sicurezza nell'uso del carrello
- **Verifica finale:** almeno 2 prove pratiche per valutare le competenze acquisite
- **Metodologie attive e multimediali:**
 - ✓ PER LA PARTE TEORICA: utilizzo di supporti audiovisivi, discussioni, casi
 - ✓ PER LA PARTE PRATICA: simulazioni per favorire l'apprendimento esperienziale e la partecipazione attiva dei discenti
- **Personalizzazione e flessibilità:** in generale il corso è modulato in base alle specificità aziendali e può svolgersi in sedi ad uso dell'Ente Formatore o presso la sede del cliente, per garantire un'adeguata corrispondenza con le attrezzature e condizioni operative reali.

Materiale didattico e gli strumenti didattici di supporto;

Locali a norma e dotati di idonei sistemi di reazione alle emergenze
Videoproiettore, PC.
1 dispensa degli argomenti trattati da consegnare ai discenti
GRU SU AUTOCARRO

Azioni di tutoraggio.

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2 
--	--	--

Il tutor è un esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo (aula in presenza fisica o aula virtuale) in grado di fornire ai discenti indicazioni operative sulla fruizione del corso, sull'accesso e utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici nonché di supportare i docenti e i discenti durante le attività didattiche e nella somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica. È responsabile del monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica, della rilevazione delle esigenze dei partecipanti, del rispetto degli aspetti organizzativi che hanno impatto sulla gestione d'aula, osservando la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo. Fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa regionale riferita ai soggetti formatori accreditati, il tutor d'aula è sempre previsto per i percorsi di formazione ed aggiornamento erogati a distanza (e-learning o videoconferenza).

Per i corsi di formazione in presenza fisica è consigliata la presenza di tale figura per tutti quei percorsi che vedano la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Essendo l'aula omogenea come fabbisogni formativi, Formedil Abruzzo PMI ed Artigianato prevede un controllo preliminare da parte della segreteria e un confronto con il docente/ i docenti a fine corso.

L'Ente provvederà a fornire ai discenti nei giorni precedenti il corso le indicazioni operative sulla fruizione, sull'accesso e sull'utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici.

L'Ente fornirà e formerà preliminarmente i docenti circa la somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica in modo che possano agire autonomamente.

L'Ente chiederà al docente di relazionare circa l'andamento dell'attività didattica, esigenze indicate dai partecipanti, l'andamento della gestione d'aula, la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo.

Dunque, per non si ravvede la necessità del TUTOR. Questo non verrà nominato.

SPECIFICHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA:

Modalità di valutazione e di monitoraggio della qualità formativa (mediante questionari di gradimento);

Il questionario (ANONIMO) rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare le attività erogate, raccogliere feedback e opinioni, e favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa in base ai bisogni e agli interessi dei corsisti

Modalità e i criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento, (sia per quanto riguarda le verifiche intermedie che finali).

<i>Prova di verifica intermedia</i>	Al termine del modulo teorico si svolgerà una prova intermedia di verifica consistente in un questionario di 30 domande a risposta multipla Il superamento della prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio al modulo pratico. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli.
<i>Prova pratica di verifica finale</i>	Al termine del modulo pratico avrà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di 2 prove: imbracatura e movimentazione di un carico di entità pari al 50% del carico massimo nominale con sbraccio pari al 50% dello sbraccio massimo, tra la quota corrispondente al piano di stabilizzazione e la quota massima raggiungibile individuata dalla tabella di carico. 2.7 Esercitazione di pratiche operative: a. Effettuazione di esercitazioni di presa/aggancio del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza). b. Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio (polipo, benna, ecc.). Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali. Imbracature di carichi. 2.8 Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero del carico. 2.9 Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio. 2.10 Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori, indicatori e di posizione. 2.11 Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione

FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	

	del registro di controllo. 2.12 Messa a riposo della gru per autocarro: procedure per il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc. imbracatura e movimentazione ad una quota di 0,5m, di un carico pari al 50% del carico nominale, alla distanza massima consentita dal centro colonna/ralla prima dell'intervento del dispositivo di controllo del momento massimo. 2.7 Esercitazione di pratiche operative: a. Effettuazione di esercitazioni di presa/aggancio del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza). b. Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio (polipo, benna, ecc.). Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali. Imbracature di carichi. 2.8 Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero del carico. 2.9 Prove di comunicazione con segnali gestuali e via radio. 2.10 Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori, indicatori e di posizione. 2.11 Esercitazioni sull'uso sicuro, gestione di situazioni di emergenza e compilazione del registro di controllo. 2.12 Messa a riposo della gru per autocarro: procedure per il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, jib, ecc.
<i>Attestato finale</i>	L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione.